

Progetto GenerationAMI, tappa a Siracusa: l'electric mobility per lo sport

Citroën Italia e TC MATCH BALL di Siracusa, con il supporto del concessionario di zona PENTAUTO hanno annunciato per il 2023 una partnership volta a promuovere la sostenibilità e la mobilità elettrica tra i giovani, grazie al progetto GénérationAMI – l'electric mobility per lo sport promosso da Citroën Italia e organizzato e gestito dalla società Neways. Per l'alto valore dei contenuti l'iniziativa è patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. GénérationAMI è un progetto pensato per coinvolgere i giovani delle scuole secondarie di II grado in attività ed esperienze di guida allo scopo di aumentare la loro sensibilità verso la mobilità elettrica. L'iniziativa è in linea con gli obiettivi 7 "Energia Pulita e Accessibile" e 11 "Città e Comunità Sostenibili" dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tramite la sponsorizzazione di 20 Società Sportive, GénérationAMI ha l'obiettivo di sostenere lo sport tra i più giovani e sensibilizzare i ragazzi su temi attuali, proponendo incontri formativi che possano rispondere a tutti i dubbi e curiosità sui motori elettrici e i loro vantaggi. La società sportiva TC MATCH BALL rientra tra una delle 20 tappe del Tour Educational che prevede, oltre una formazione teorica con relatori Citroën, veri e propri Test Drive a bordo del quadriciclo leggero 100% elettrico Citroën Ami, gentilmente fornito da Pentaauto con driver professionisti per far provare ai giovani atleti i segreti della guida elettrica. Tutti gli atleti con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni ricevono un kit didattico digitale contenente 6 schede di approfondimento che evidenziano le attuali problematiche del traffico congestionato nei centri urbani e il conseguente inquinamento

che ne deriva. Ma non solo, sono esposte, infatti, anche le soluzioni che le amministrazioni locali stanno attuando per fronteggiare tale problematica e, infine, attraverso la presentazione di Citroën Ami, si propone una soluzione: la democratizzazione della mobilità elettrica con zero emissioni a vantaggio dell'ambiente, della salute dei cittadini e della comodità e sicurezza di guida. All'interno del kit è presente anche un questionario finale, grazie al quale i ragazzi potranno testare di aver appreso i contenuti del progetto e ricevere alla fine della compilazione un attestato di partecipazione che dà la possibilità di ricevere i Crediti Formativi, in accordo con l'Istituto Scolastico. Tale questionario permette, inoltre, di partecipare al Concorso a Premi GénérationAMI che mette in palio, per 1 vincitore estratto tra tutti i partecipanti, un comodato d'uso gratuito di 6 mesi di Citroën AMI e per la società sportiva di riferimento un voucher di 500€ per l'acquisto di materiale utile per la palestra. In conclusione, questa partnership tra Citroën Italia, PENTAUTO e TC MATCH BALL rappresenta un importante passo verso un futuro più sostenibile.

PENTAUTO



CITROËN

Carico di indumenti nuovi per i terremotati di Turchia e Siria, prosegue la gara di solidarietà

Un nuovo carico per le popolazioni terremotate di Turchia e Siria colpite dal violento terremoto del 6 febbraio scorso. E' partito ieri mattina, frutto dell'infaticabile lavoro di un gruppo di associazioni attive in provincia di Siracusa. Al porto di Catania, Astrea in Memoria di Stefano Biondo, con la presidente Rossana La Monica ed il marito Filippo Zagarella, hanno consegnato alla Nave fregata TCG Barbaros della Marina Militare Turca indumenti nuovi donati dalla catena di distribuzione Primark. Ad accogliere i volontari siracusani al porto di Catania Nadir Kilinc, comandante di Nave Barbaros il cui equipaggio ha provveduto alle operazioni di carico della merce. "E' stata un'esperienza emozionante, – racconta Rossana La Monica – il comandante Kilinc ci ha fatto salire a bordo ed offerto un ottimo caffè turco, donandoci come ricordo i cappellini della Barbaros e circondandoci di una gentilezza disarmante". Insieme ad Astrea all'incontro era presente il Console di Turchia a Siracusa Domenico Romeo, funzionario di collegamento per la cooperazione tra Italia e Turchia ed è stata accolta anche la delegazione dell'Associazione "Don bosco 2000" che ha donato ai militari della Marina turca farmaci ed indumenti. Alla consegna era presente anche il Console di Azerbaigian distretto Sicilia e Calabria, Domenico Coco. Un risultato che continua ad essere frutto di una proficua collaborazione. Samantha Polizzi sta coordinando la raccolta a Catania e le associazioni "Amicizia Sicilia Turchia" e "Stella Polare ONLUS". La TCG Barbaros si trova al

porto di Catania per un'esercitazione militare, terminata la quale tornerà in patria e si occuperà tramite il proprio equipaggio di distribuire direttamente alle popolazioni terremotate quanto donato in questa prima fase di raccolta. Intanto a Siracusa continua la raccolta di farmaci, coperte, sacchi a pelo, tende e alimenti a lunga scadenza. Possono essere consegnati presso la sede di Astrea, in piazza Santa Lucia, 16. Avviata, inoltre, una raccolta fondi per l'acquisto direttamente in Turchia e Siria di beni pesanti che altrimenti sarebbe difficoltoso trasportare dall'Italia come: boiler, generatori, bagni chimici, macchinari medici . Gli iban di riferimenti sono i seguenti: Associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo, Iban IT86D0760117100001011211859; Fondazione Stella Polare Onlus, IBAN: IT93I0760117000001025614221; Don Bosco 2000 IT36P0501804600000016907479.

Incidente nella raffineria Isab Sud: grave operaio, trasportato al Cannizzaro

Grave incidente all'interno dell'impianto 1000 di Isab Sud. Si è verificato nella tarda serata di ieri, poco prima delle 23.30. In attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen, le squadre aziendali hanno provveduto ad avviare le prime operazioni di spegnimento dell'incendio divampato e di messa in sicurezza dell'impianto. Sul posto, la Polizia di Stato e la Municipale di Priolo. Un operaio, secondo quanto si apprende, è rimasto gravemente ferito, tanto da rendere necessario il trasporto d'urgenza, in ambulanza, dal Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I all'ospedale Cannizzaro di Catania. Indagini in

corso, innanzitutto per ricostruire la dinamica dell'accaduto e comprendere l'origine delle fiamme.

La morte di Vincenzo, attesa per le mosse della Procura: la famiglia preme per l'autopsia

Attesa per la decisione della Procura della Repubblica di Siracusa: archiviazione o le indagini sulla morte di Vincenzo Cancemi proseguono? La famiglia attende con ansia e contesta in ogni sede la ricostruzione che parla di un suicidio per amore. Il corpo senza vita del 42enne pachinese venne trovato il 28 aprile dello scorso anno nella casa di campagna a Marzamemi.

Dopo l'udienza del 18 gennaio scorso, i familiari sperano che il caso possa essere oggetto di verifiche approfondite, tenendo conto degli elementi a disposizione che farebbero propendere per un altro tipo di verità: induzione al suicidio. Il gip si è riservato la decisione sull'opposizione alla richiesta di archiviazione, presentata dalla famiglia di Vincenzo.

Giusy è la sorella, raggiunta telefonicamente da Siracusa0ggi.it continua a sperare che possa finalmente essere disposta un'autopsia sulla salma del giovane pachinese. O, in alternativa, una Tac Total Body da cui possano emergere i dati scientifici necessari per verificare se, come sembra, sul corpo di Vincenzo Cancemi esistano delle fratture.

Nel video girato dallo stesso Vincenzo nei suoi ultimi istanti, si riconosce l'albero a cui si sarebbe impiccato.

“Troppo basso perché una caduta potesse procurare simili fratture. Da verificare, quindi se il cadavere possa essere stato trasportato in quel luogo in un secondo momento da qualcuno”, spiegano i familiari di Vincenzo.

Nei giorni scorsi, la trasmissione “Le Iene” si è occupata del caso. L’inviato Antonino Monteleone ha rintracciato anche la donna a cui Vincenzo avrebbe voluto dare questa estrema prova d’amore. Con toni duri ha risposto alle domande, negando che tra loro vi fosse una relazione vera e propria. Anche il suicidio non avrebbe nulla a che fare con lei.

Il funerale, intanto, non è ancora stato celebrato. Da mesi la salma si trova in obitorio in attesa di quelli che saranno gli sviluppi.

Torna Uniday Expo, a Siracusa il grande evento dedicato al food&beverage

Il patrimonio food&beverage, uno dei più preziosi dell’economia italiana. Unigroup lo mette al centro di quattro giornate di incontri, spettacolo, formazione con la seconda edizione di Uniday, portando a Siracusa i grandi marchi del settore enogastronomico come partner e main sponsor dell’evento. L’economia siciliana – come confermato dal report annuale Istat – Eurostat – è stata sostenuta anche nel 2022 dal settore food&beverage che, in una prospettiva più ampia, si lega a quello turistico. Un settore strategico in grande crescita e fermento che la manifestazione intende valorizzare con la seconda edizione dell’evento: per quattro giorni (12-15 marzo 2023) Siracusa ospiterà oltre 120 espositori che racconteranno novità, prodotti, ricerca ed evoluzione del

mercato. Unigroup da vent'anni opera come hub nell'Ho. Re. Ca.; grazie alla lunga esperienza e competenza maturata nel settore oggi ha relazioni forti e consolidate con le maggiori realtà italiane e siciliane. "L'enogastronomia italiana – spiega Roberto Cappuccio Presidente di Unigroup Spa – sono i migliori ambassador per i territori. In Sicilia, in particolar modo, la buona tavola è diventata traino per tanti comparti, anche quello turistico. Vogliamo dare forza, in questa fase di ripresa, all'ecosistema di produttori, aziende, ristoratori, strutture e servizi che gravitano attorno al patrimonio enogastronomico e abbiamo scelto di farlo con l'organizzazione di uno spazio di dialogo e confronto per mettere insieme e incontrare, finalmente di persona, le più interessanti realtà del mondo food&beverage italiano e siciliano". Tra i partner e gli espositori dell'evento ci saranno Top Arredi, Villani, Molino Vigevano, IRCA, Molino Spadoni, Surgital, Greci, Delifrance, Unilever Food Solutions, Almar, Fabriella Group e Baglio di Pianetto. Uniday Expo ha l'obiettivo di creare nuove connessioni e rafforzare le relazioni esistenti tra gli operatori del settore, progettando nuove collaborazioni per mettere insieme idee, energie, proposte e persone, così come la vision stessa di Unigroup si prefigge: "persone per le persone". Un evento che nel 2019, per la sua prima edizione, ha fatto registrare numeri importanti: oltre 100 espositori e più di 3.500 partecipanti al giorno.

"Tornare a organizzare la seconda edizione di questo evento dopo due anni problematici – spiega Federico Cappuccio Direttore dell'evento Uniday Expo – è una scommessa che mette la Sicilia Orientale al centro del settore Ho. Re. Ca. Allo stesso tempo è un riconoscimento alla resilienza incredibile che il settore, tra i più colpiti dalla pandemia, ha avuto, mostrando una forza e una vitalità che vogliamo celebrare con un'edizione che si annuncia speciale". Dal 12 al 15 marzo 2023 il Centro Commerciale Fiera del Sud aprirà le sue porte a circa 130 espositori che arriveranno a Siracusa con 400 operatori del settore per prendere parte a Uniday Expo. Non mancheranno presenze d'eccezione come le Soste di Ulisse, chef

Vicoli e Sapori (Palazzolo Acreide), AIS, Strada del Vino del Val di Noto, CUM0 – Consorzio Universitario del Mediterraneo Orientale, l' IPSAR "Federico II di Svevia". Ogni ospite renderà l'Uniday Expo un evento nell'evento grazie a momenti di cooking show, masterclass e talk con esperti del settore per rendere ogni incontro un'opportunità di valore. Anche quest'anno FMITALIA sarà media partner dell'evento con collegamenti live da Uniday Expo. L'evento è aperto solo ai professionisti del settore Ho.re.ca. Per maggiori info: marketing@unigroupspa.com. Per accreditarsi occorre registrarsi attraverso il sito <https://unigroupspa.it/uniday-expo-2023/>

Foto: l'edizione 2019 di Uniday Expo

Sisma Turchia-Siria, carico di aiuti da Siracusa: volontari in missione a Iskenderun

Un carico di beni di prima necessità è partito da Siracusa alla volta del confine tra Turchia e Siria, nelle aree devastate dal terribile sisma che ha determinato una situazione di forte emergenza. La raccolta è stata effettuata da un gruppo di associazioni, secondo le indicazioni del consolato di Turchia. Numerosi gli appelli lanciati in queste settimane e tanto il lavoro svolto dai volontari delle associazioni Astrea in memoria di Stefano Biondo, Fondazione Stella Polare Onlus, Arci Siracusa, Zuimama Arciragazzi,

RiciCreo Ferla. La raccolta ha riguardato prima indumenti, poi coperte, servono ancora tende, servono gruppi elettrogeni. La gara di solidarietà non si è, dunque, conclusa. Prosegue con nuove modalità. Per i gruppi elettrogeni potrebbe essere necessaria una raccolta di fondi, così da poter acquistare quanto serve. Sarebbe più complicato, infatti, che i privati potessero materialmente donare le attrezzature, sebbene non sia del tutto escluso, nel caso in cui siano in condizioni adeguate. Il monaco yoga Dada Ganadevananda è partito da Siracusa con altri volontari siciliani e si trova con loro nella zona di Iskenderun, una delle città maggiormente colpite e devastate dal terremoto. L'assistenza viene fornita a 360 gradi, con un impegno importante anche dal punto di vista psicologico e non solo materiale. Tanti i bambini che vanno aiutati, molti rimasti orfani. "C'è bisogno di tutto- racconta- Cerchiamo di comprare anche qui quello di cui c'è bisogno, oltre a portare quanto raccolto in Sicilia. Ogni giorno percorriamo ore in auto per procurare quello che serve". L'équipe di volontari siciliani tornerà il primo marzo nell'isola e partiranno gruppi da altre parti d'Italia e d'Europa. "Si tratta prima di emergenza e poi di ricostruzione- prosegue Dada- Gli aiuti serviranno molto a lungo".

Covid, meno casi in provincia di Siracusa: -8,82% nell'ultima settimana

Netto decremento delle nuove infezioni da Covid nella settimana dal 13 al 19 febbraio a Siracusa e, più in generale, in Sicilia. Lo dice l'ultimo bollettino relativo

all'incidenza del virus nella regione, sulla base degli esiti dei sistemi di rilevazione dei test antigenici o molecolari. Se a livello regionale l'incidenza è stata pari a 1563 (-14.03%), con un valore cumulativo di 33/100000 abitanti, in provincia di Siracusa si registra un decremento dell'8,82 per cento. Significa che i nuovi casi registrati sono stati 124 con un'incidenza di 32,31 per 100 mila abitanti. Secondo il bollettino il tasso di nuovi positivi riportato più elevato, rispetto alla media regionale, si è registrato nelle province di Messina (44/100.000 abitanti), Palermo (41/100.000) e Trapani (33/100.000). Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle degli over 90 (64/100.000), tra gli 80 e gli 89 anni (58/100.000), e tra i 70 e i 79 anni (47/100.000). In lieve aumento, in Sicilia, le nuove ospedalizzazioni. In proporzione, l'ospedalizzazione è, comunque, contenuta rispetto a periodi precedenti.

Pallanuoto. Final Eight di Coppa Italia, impegno a Genova per l'Ortigia

Ortigia pronta alla Final Eight di Coppa Italia. Accantonato momentaneamente il campionato, dove occupa saldamente il terzo posto in classifica, la squadra sarà a Genova da domani a domenica. Un obiettivo importante, una competizione che mette in palio il primo trofeo del 2023. I biancoverdi, che hanno nel quarto posto il miglior risultato in questa coppa, hanno voglia di fare bene e di arrivare il più lontano possibile, anche per scrollarsi di dosso tutta la fatica di una situazione, quella legata agli allenamenti e alla chiusura della Caldarella, che è diventata pesante. Il primo ostacolo

da superare è il Posillipo, che gli uomini di Piccardo sfideranno domani pomeriggio, alle ore 15.00, nel match che aprirà il tabellone dei quarti di finale (diretta streaming su Waterpolo Channel-Eleven Sports). I napoletani, che in queste settimane hanno salutato il ritorno di Pino Porzio come direttore tecnico accanto a coach Brancaccio, sono in un ottimo momento di forma, certificato dalla vittoria esterna di sabato, proprio a Genova, contro il Quinto, che è valsa il decimo posto attuale, a due sole lunghezze dall'ottava posizione. L'Ortigia, un mese fa, ha già sconfitto i campani alla "Scandone", al termine di una partita molto combattuta. Ecco perché quello di domani sarà un match tutt'altro che semplice per i biancoverdi, che sono chiamati a tirar fuori tutto il loro carattere e la loro qualità. In palio c'è la semifinale contro la vincente di Brescia-Trieste. Alla vigilia, Stefano Piccardo, tecnico dell'Ortigia, parla dell'obiettivo del club in questa coppa e della condizione dei suoi giocatori: "Il nostro primo obiettivo è quello di cercare di competere al meglio e di migliorare il quarto posto, che è il traguardo massimo raggiunto nella storia del club in Coppa Italia. Questa è una competizione molto importante per come è sviluppata e per il periodo dell'anno in cui arriva. Spero che sia una vetrina prestigiosa per tutto il movimento. Per quanto riguarda il gruppo, stiamo lavorando con impegno, abbiamo avuto Cassia fuori per qualche giorno per il problema al ginocchio, ma da ieri è abile e arruolato, quindi dovremmo essere al completo. I ragazzi hanno voglia di giocare bene questa Final Eight, soprattutto a Genova, che è un po' la culla della pallanuoto".

Il tecnico biancoverde mette in evidenza le insidie del match con il Posillipo: "Credo che la crescita esponenziale del Posillipo, specialmente nelle ultime tre settimane, sia sotto gli occhi di tutti. Hanno una rosa importante e sono convinto che questo sarà un quarto di finale molto difficile. Dovremo cercare di non ripetere gli errori commessi a Napoli nel match di campionato, evitando quindi di essere troppo nervosi in certe situazioni e cercando di leggere bene ogni fase. Poi,

dovremo difendere e avere un'idea difensiva sui loro esterni e sui loro centri: questo sarà un aspetto molto importante. Sono convinto che, in queste partite secche, chi sbaglia meno porta a casa il risultato".

A 24 ore dal match, parla anche capitano Christian Napolitano, che conferma la volontà della squadra di centrare un obiettivo storico: "Vogliamo arrivare il più lontano possibile, anche se sappiamo che non sarà facile, perché le avversarie sono tutte competitive e perché siamo in una fase particolare della stagione, visto che siamo già oltre la metà del campionato. Da un lato c'è la stanchezza di questo momento della stagione, dall'altro ci sono le difficoltà che noi stiamo vivendo, anche se questo non deve incidere ma anzi ci deve spingere ad andare tutti insieme a caccia del miglior obiettivo possibile. Noi lavoriamo ogni giorno duramente, nonostante tutti gli ostacoli, perché non abbiamo mai fatto un anno così nella nostra vita. Ci troviamo ad allenarci in piscine non idonee per noi, una situazione terribile, che però non deve essere un alibi".

Napolitano, pur non cercando alibi, sottolinea però il peso della situazione della Caldarella, da tanti punti di vista: "Credo che anche tra i nostri tifosi ci sia molto malumore per questa situazione. A mio avviso, l'Ortigia non ha mai avuto una squadra così forte. Malgrado tutto, infatti, siamo terzi in A1 e puntiamo ai primi 5 posti, siamo in Final Eight di Coppa Italia. A Siracusa la gente ama la pallanuoto e vorrebbe vederci giocare in casa. Non tutti possono venire a Catania. Noi siamo stanchi, non ce la facciamo più, a volte rientriamo tardissimo la sera. Non vediamo l'ora di poterci nuovamente allenare e giocare a casa, così come non vedono l'ora i ragazzi delle giovanili e le loro famiglie".

Il capitano biancoverde, infine, si concentra sulla sfida dei quarti contro il Posillipo: "Sarà una partita difficilissima, perché loro si stanno ritrovando, hanno riabbracciato Pino Porzio in panchina e l'effetto di questo ritorno sui giocatori è evidente. Adesso sono più squadra. Sono certo che quella di domani sarà una bella battaglia".

L'ex ministro Lucia Azzolina in dolce attesa: l'annuncio social della dirigente del Giaracà

L'ex ministro della Pubblica Istruzione, Lucia Azzolina, oggi dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Giaracà di Siracusa, è in dolce attesa. Ad annunciarlo, sulla sua pagina social, è la stessa Azzolina con un post apparso nelle ore scorse e subito salutato con migliaia di like e condivisioni. Tra i commenti, centinaia di auguri e felicitazioni da parte del mondo della scuola siracusana ed in particolare "colleghi" dirigenti scolastici ed insegnanti.

"Inizierà una nuova avventura e ne siamo immensamente felici. Molti lo sanno già – il pancino è ormai evidente – ma ci tenevo a condividere anche con voi questa bella notizia", ha scritto la Azzolina. Il lieto evento atteso in estate.

Lucia Azzolina è stata alla guida della Pubblica Istruzione nel governo Conte, fino al febbraio 2021. Mesi difficili, sotto il peso della pandemia covid che ha condizionato la scuola. La scelta dei banchi a rotelle si rivelò un caso politico da mille polemiche mai sopite.

Eletta con il Movimento 5 Stelle, ha poi aderito ad Impegno Civico seguendo Luigi Di Maio. Candidata alle elezioni dello scorso anno nel collegio di Siracusa, non è stata premiata dalle urne.

E' tornata allora alla sua professione. Nel 2021 aveva firmato l'incarico da dirigente scolastica del Giaracà di Siracusa, dopo aver vinto il concorso. Nata a Siracusa e poi trapianta

in Piemonte, ha pubblicato il libro “La vita insegna. Dalla Sicilia al Ministero” per Baldini+Castoldi.

Sortino. Municipio Storico: nuovi infissi, finanziamento del ministero dell'Ambiente

Circa 196 mila euro per la sostituzione degli infissi del Municipio Storico. E' quanto destinato a Sortino nell'ambito dell'Avviso CSE – Comuni per la Sostenibilità e per l'Efficienza Energetica del Ministero dell'Ambiente del 4 ottobre 2022 per “la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica negli edifici delle Amministrazioni Comunali”.

La dotazione complessiva del Bando è di 320 milioni di Euro e prevede che l'acquisizione avvenga tramite una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MEPA, il Mercato della Pubblica Amministrazione.

Il Comune di Sortino è risultato tra gli Enti Locali destinatari dei finanziamenti con i fondi del PON IC , Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020.

“Dopo la Materna di Via Pantalica, i cui lavori inizieranno a breve- afferma l'Assessore

Bastante” abbiamo deciso di puntare alla sostituzione degli infissi del Municipio Storico,

sede dell'archivio Storico, della Biblioteca Comunale. Completati i lavori di adeguamento alla normativa antincendio, diventerà finalmente il cuore pulsante della cultura della nostra città e luogo di aggregazione per giovani e meno

giovani". Il sindaco Enzo Parlato ricorda che "questo è il secondo finanziamento ottenuto dal nostro Comune con l'Avviso CSE – continua

il Sindaco Parlato – Potremo sostituire le aperture che risalgono a decine di anni fa, con nuovi infissi a taglio termico. Ci auguriamo di riuscire a raggiungere quota 5 – conclude Parlato – Sono infatti in corso di completamento le gare per affidare le forniture di altri 3 immobili: il Centro Diurno

Anziani di Via Battisti, il Centro Sociale Giovanile di Via Aldo Moro ed il Plesso di Via

Risorgimento dell'Istituto Comprensivo Columba".